



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13- C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003
e-mail: naic8d2003@istruzione.it – PEC: naic8d2003@pec.istruzione.it
sito web www.ic1cangemiboscoreale.gov.it

Prot. 2683 A 15.e del 29/06/2018



REPORT FINALE E MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2017/2018



“Un insegnante che mette in discussione costantemente il proprio operato allo scopo di imparare e migliorare, e che si impegni in un apprendimento permanente, trasmette un modello ben preciso ai suoi alunni”

SVILUPPO PROFESSIONALE DEGLI INSEGNANTI PER LA QUALITA' E L'EQUITA'

DELL'APRENDIMENTO PERMANENTE

LISBONA 2007

Componenti Nucleo interno di Valutazione che ha seguito la progettazione del PDM 2017/18

<i>Anno Rif</i>	<i>Cod Fiscale</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Dirigente</i>
2017-18		MARIA TERESA	ACANFORA	N
2017-18		MARIA	DOVIZIO	N
2017-18	GRRCMN68P44I208O	CARMEN	GUARRACINO	S
2017-18		ELIANA	MINACAPPELLI	N
2017-18		MADDALENA	SCAFARTO	N

Il Piano di Miglioramento (PDM) 2015/2019 della nostra Istituzione Scolastica si configura come la pianificazione di azioni, all'interno di un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, per il raggiungimento di priorità e traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il PDM permette all'Istituzione scolastica di differenziarsi, rispetto ad altre Istituzioni presenti sul territorio, per la qualità dell'Offerta Formativa, degli esiti raggiunti dagli alunni, delle strategie messe in campo, degli strumenti utilizzati e delle metodologie adottate per il raggiungimento del successo formativo di ogni studente. Il PDM è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2017/18 della scuola è stata pubblicato sul sito web della scuola <http://www.iccangemi.gov.it>

Nel PDM dell'anno scolastico 2017/18 sono stati previsti prioritariamente interventi di miglioramento riguardanti gli esiti degli alunni con le seguenti Priorità, Traguardi, Aree di processo e relativi Obiettivi:

<p>PRIORITÀ 1 - Rafforzamento delle competenze in uscita nelle discipline oggetto delle prove nazionali nell'arco di un triennio 2 - Riduzione della variabilità fra le classi e dentro le classi nelle prove standardizzate</p>	<p>TRAGUARDI: Ridurre la percentuale degli alunni con valutazione insufficiente in Italiano ed in Matematica; Migliorare i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli alunni; Raggiungere una distribuzione per fasce di livello, analoga a quella Nazionale o almeno a quella con lo stesso contesto di riferimento.</p>
<p>AREA DI PROCESSO</p>	<p>OBIETTIVI</p>
<p>1 Curricolo progettazione e valutazione</p>	<p>1) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni in tutte le discipline (in particolare in Italiano, Matematica e Inglese) e misurare bimestralmente i risultati ottenuti mediante criteri di valutazione omogenei e condivisi allo scopo di ridurre il numero delle situazioni problematiche; 2) Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi rivedendo i criteri di formazione dei gruppi classi in ingresso.</p>
<p>2 Inclusione e differenziazione</p>	<p>1) Attivare incontri periodici tra i docenti del gruppo H e i docenti di base per l'individuazione degli alunni con BES, la compilazione del PDP e per l'implementazione di una didattica inclusiva per gli alunni con BES, dichiarati e non da condividere e da attuare in team anche mediante l'adozione di strategie didattiche innovative</p>
<p>3 Continuità orientamento e</p>	<p>1) Potenziare il curricolo verticale ed il coordinamento tra gli insegnanti delle classi ponte nella progettazione e nella verifica di attività condivise; 2) Organizzare percorsi laboratoriali che prevedano attività condivise per la continuità verticale e orizzontale.</p>

Alla luce del percorso intrapreso dal nostro Istituto, in merito alla progettazione ed alla realizzazione del Piano di Miglioramento (PDM) 2016/2019 e sulla base dei risultati ottenuti dall'analisi dei dati emersi durante le operazioni di monitoraggio e di verifica finale del PDM 2017/18, si riassume quanto emerso dalle azioni previste.

1 Curricolo progettazione e valutazione	1) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni in tutte le discipline (in particolare in Italiano, Matematica e Inglese) e misurare bimestralmente i risultati ottenuti mediante criteri di valutazione omogenei e condivisi allo scopo di ridurre il numero delle situazioni problematiche; 2) Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi rivedendo i criteri di formazione dei gruppi classi in ingresso.
--	--

Per raggiungere il suindicato obiettivo di processo sono stati rivisti e rielaborati, collegialmente, i criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti degli alunni in termini di conoscenze ed abilità. Le rubriche di valutazione e le schede di osservazione sistematica, gli indicatori di voto e di comportamento, anche alla luce del D. Lgs n. 62/2017, sono stati discussi, condivisi ed approvati in seno al Collegio dei Docenti del 25/10/2017. L'elaborazione del documento di valutazione, parte integrante del PTOF, l'utilizzo di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento ha determinato, già nello scrutinio del I quadrimestre, il raggiungimento di maggiore trasparenza, omogeneità ed equità nella valutazione, con una sensibile riduzione della quota di varianza fra le classi.

La frequenza massiva di docenti ai corsi di formazione proposti dalla rete d'ambito e di scopo, su competenze, valutazione PDM e RAV nell'a.s. 2016/2017 ha, inoltre, facilitato il confronto tra i docenti e ha prodotto una ricaduta didattica positiva.

Il miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza degli alunni nelle discipline di base è riscontrabile attraverso i verbali dei Consigli di Classe/Interclasse, le agende di programmazione, le relazioni inserite sul registro on line, i voti rispetto al periodo precedente, nonché dalla comparazione degli esiti finali monitorati e registrati, socializzati anche attraverso tabelle e grafici.

La costruzione e la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele di Italiano e Matematica per la Scuola Primaria e di Italiano, Matematica e Inglese per la Scuola Secondaria di I grado ha, inoltre, permesso un miglioramento nella qualità del feedback formativo per gli studenti e del processo valutativo complessivo dei docenti, a cominciare dalla relativa riduzione del tasso di soggettività o di "autoreferenzialità" del giudizio valutativo dei singoli docenti anche grazie alle indicazioni del nuovo documento di valutazione stilato ai sensi del D Lgs n. 62/17 e DM 741 e 742 del 2017.

<p>2 Inclusione e differenziazione</p>	<p>1) Attivare incontri periodici tra i docenti del gruppo H ed i docenti di base per l'individuazione degli alunni con BES, la compilazione del PDP e per l'implementazione di una didattica inclusiva per gli alunni con BES, dichiarati e non, da condividere e da attuare in team anche mediante l'adozione di strategie didattiche innovative.</p>
--	---

L'obiettivo dell'inclusione è divenuto essenza della nostra Offerta Formativa, in quanto soltanto una didattica inclusiva consente di valorizzare le risorse personali di tutti e favorire la motivazione all'apprendimento, far emergere le diverse potenzialità in un ambiente sereno e accogliente, valorizzare le differenze come risorse, riconoscendo e potenziando le eccellenze e supportando i bisogni educativi speciali.

L'inclusione ha costituito il filo rosso che ha guidato le proposte formative attuate dalla scuola e ha costituito un particolare punto di vista dal quale progettare, osservare e verificare l'intero percorso sviluppato nell'Istituto.

L'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), attuata attraverso una scheda di rilevazione curata dalla FS preposta all'inclusione e somministrata ai docenti, ha definito per questi alunni le procedure ed indicato gli strumenti inclusivi. La predisposizione nel Piano delle Attività di incontri periodici tra i docenti di base delle classi dove sono presenti alunni DA e BES ha potenziato la condivisione e la progettazione di percorsi personalizzati e l'utilizzo di una didattica inclusiva da portare avanti in sinergia tra i docenti. Sono stati, infatti, stilati PDP su un modello predisposto e sperimentato nell'a.s. 2017/18 che, se risulterà rispondente ai bisogni, rientrerà nelle buone prassi dell'Istituto. Le azioni di recupero per i BES, certificati e non, hanno interessato l'area logico-matematica e linguistico-espressiva ed il potenziamento ha coinvolto tutti gli alunni in progetti di musica, teatro, arte e sport anche "sfruttando" tutte le occasioni e le proposte progettuali nell'ambito dei PON e POR in orario extrascolastico. Sono stati organizzati, proprio per dare forza e visibilità a questo aspetto, convegni e seminari sulle tematiche più sentite anche dalle famiglie.

Non per ultimo, la costituzione del GLI, ha dato impulso alla condivisione e ha posto le basi di una ricerca continua di una didattica inclusiva efficace.

Molto apprezzato dai genitori è stato, inoltre, il Piano di Inclusione della scuola riguardante gli alunni con disabilità, con DSA e con BES con l'attivazione dello Sportello d'Ascolto, gestito da specialisti nell'ambito del progetto Scuola Viva II annualità e culminato in un Convegno sull'autismo organizzato dal nostro Istituto, che ha visto la partecipazione di tutti gli stakeholder del territorio, genitori di bambini autistici, relatori e professionisti, medici, neuropsichiatri, pedagogisti, molto attenti e sensibili al problema, che hanno saputo spiegare con parole semplici le difficoltà che devono essere affrontate ogni giorno.

I genitori hanno, inoltre, molto apprezzato anche l'attivazione degli 8 moduli inerenti il Progetto "Inclusi...vamente" PON 10.1.1A FSE PON-CA-2017-282 - Inclusione Sociale e Lotta al disagio:

- difesa personale;

- scacchi;
- rugby;
- danza;
- scrittura creativa;
- matematica;
- prevenzione del bullismo;
- valorizzazione delle vocazioni territoriali.

3 Continuità orientamento	e <ul style="list-style-type: none"> 1) Potenziare il curricolo verticale ed il coordinamento tra gli insegnanti delle classi ponte nella progettazione e nella verifica di attività condivise; 2) Organizzare percorsi laboratoriali che prevedano attività condivise per la continuità verticale e orizzontale.
--	---

Essendo la nostra Istituzione scolastica un Istituto Comprensivo è stato utile pianificare incontri tra docenti dei vari ordini di scuola in particolare i docenti degli anni ponte per monitorare, in fase iniziale ed in itinere, la situazione didattico-educativa degli alunni per poi organizzare e condividere percorsi progettuali e laboratoriali comuni per la continuità verticale e orizzontale. A tal riguardo, è stata attuata la continuità verticale per gli alunni delle classi ponte (5 anni della Scuola dell’Infanzia e Classi Prime della Scuola Primaria, e Classi Quinte della Primaria e Classi Prime della Scuola Secondaria di I Grado) attraverso la realizzazione del Progetto Continuità.

Il progetto “I Love English” per il conseguimento delle certificazioni Cambridge di Lingua Inglese (Starters, Movers e Flyers), che ha visto coinvolti gli alunni delle Classi Quinte della Scuola Primaria e quelli della Scuola Secondaria di I Grado, è stato coordinato da una docente della Scuola Primaria e da una della Scuola Secondaria di I Grado in un’ottica di continuità e condivisione. Il percorso laboratoriale del “Coding”, realizzato nell’ambito delle azioni Art. 9- Aree a rischio, ha visto coinvolti gli alunni delle Classi Prime della Scuola Primaria; esso ha suscitato l’interesse non solo nelle insegnanti della Scuola dell’Infanzia, che hanno organizzato le stesse attività di Coding e percorsi strutturati nell’Infanzia, ma soprattutto nei piccoli alunni che hanno avuto l’opportunità di imparare dai compagni della Primaria. La partecipazione delle famiglie a tutte le attività progettuali, manifestazioni, seminari, convegni, organizzati dalla scuola in un’ottica di collaborazione reciproca, ha consentito, altresì, di rendicontare attraverso mostre, performance e prodotti multimediali, i percorsi educativo-didattici realizzati nel corso dell’anno. Tutto il materiale è consultabile sul sito della scuola e sulla pagina face book ed è risultato molto gradito e apprezzato dai genitori che si sono sentiti coinvolti attivamente nella vita scolastica dei propri figli. Tale partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata potenziata anche grazie all’adozione ed all’utilizzo di documenti digitali all’interno della sezione specifica del sito della scuola, grazie al quale i genitori, mediante credenziali, hanno potuto visionare per la prima volta, il documento di valutazione

intermedio e gli esiti scolastici finali. Condizione necessaria per il raggiungimento del suddetto obiettivo è stata la azione propulsiva e motivante del Dirigente Scolastico che ha accompagnato e sostenuto costantemente i docenti nell'utilizzo del registro elettronico, nonostante le problematiche connesse alla rete Internet e WiFi ed all'insufficiente numero di Computer e strumentazioni digitali.

Nella tabella seguente è riportata la sintesi ed il progresso delle azioni attuate:

GANTT DELLE AZIONI A.S. 2017/2018												SITUAZIONE AL 28/06/2018
N.	AZIONI	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	
1	Progettare e attivare corsi di recupero e potenziamento nelle discipline, in relazione alle prove standardizzate per classi parallele.	X	X			X	X	X				ATTUATA
2	Programmare attività di potenziamento interdisciplinare mediante l'adozione di metodologie innovative in funzione del successo formativo	X	X									ATTUATA
3	Potenziamento logico-matematico: Progetto "Logica-Mente Scacchi" " Coding"		X	X	X							ATTUATA
4	Potenziamento linguistico: conseguimento della prima certificazione Cambridge (Starters, movers. Flyers)							X	X	X	X	ATTUATA
5	Misurare bimestralmente gli esiti ottenuti nelle classi e tra le classi parallele mediante la compilazione di una griglia condivisa			X		X		X		X		ATTUATA
6	Attenzionare le fasi e gli esiti della programmazione bimestrale		X	X		X	X		X	X		ATTUATA
7	Rivedere i criteri di formazione delle classi per garantire una equa eterogeneità										X	ATTUATA

8	Programmazione di incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di competenze esperienze e buone pratiche acquisite durante i corsi di formazione		X			X			X			ATTUATA
9	Attivazione dello sportello di ascolto per alunni e famiglie in difficoltà, in collaborazione con il CTI ed associazioni			X				X	X	X	X	ATTUATA
10	Programmazione di attività comuni per gli alunni delle classi ponte	X	X			X		X	X	X		ATTUATA
11	Verifica condivisa delle attività realizzate			X		X				X		ATTUATA
12	Lavori interdisciplinari fra gli alunni delle classi ponte con interscambio di docenti		X			X				X		ATTUATA

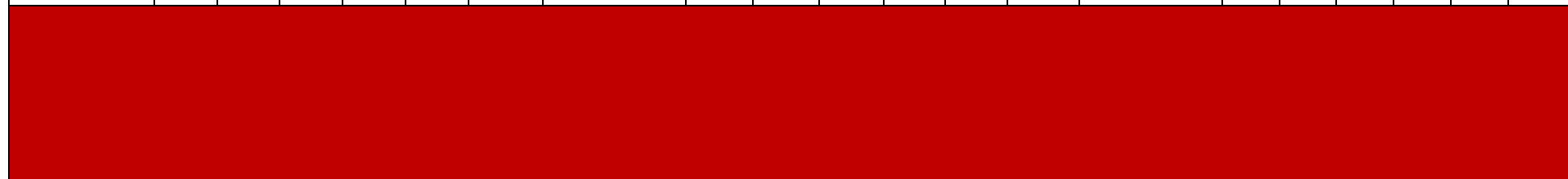
I QUADRIMESTRE a.s. 2017/18

	ITALIANO							MATEMATICA							INGLESE					
	5	6	7	8	9	10		5	6	7	8	9	10		5	6	7	8	9	10
1A- Cangemi	1	3	5	9	0	0	1A-Cangemi	1	3	6	8	0	0	1A-Cangemi	0	3	7	8	0	0
1B- Cangemi	1	4	4	7	0	0	1B- Cangemi	1	1	6	8	0	0	1B- Cangemi	0	5	6	5	0	0
1C- Cangemi	0	5	6	7	0	0	1C- Cangemi	0	4	3	11	0	0	1C- Cangemi	0	2	7	9	0	0
1D- Cangemi	0	8	4	2	0	0	1D-Cangemi	0	7	5	2	0	0	1D-Cangemi	0	3	9	2	0	0
1 A-Salome	0	3	8	10	0	0	1 A-Salome	0	2	6	13	0	0	1 A-Salome	0	3	8	10	0	0
1 B-Salome	0	3	6	12	0	0	1 B -Salome	0	4	10	7	0	0	1 B -Salome	0	2	5	14	0	0

I QUADRIMESTRE a.s. 2017/18

	ITALIANO							MATEMATICA							INGLESE					
	5	6	7	8	9	10		5	6	7	8	9	10		5	6	7	8	9	10
2A- Cangemi	0	0	7	10	0	0	2A- Cangemi	0	0	7	8	1	0	2A- Cangemi	0	3	7	10	0	0
2B Cangemi	0	2	8	4	0	0	2B Cangemi	0	2	8	4	0	0	2B Cangemi	0	2	8	4	0	0
2C Cangemi	0	1	4	9	0	0	2C Cangemi	0	1	5	8	0	0	2C Cangemi	0	2	4	8	0	0
2D Cangemi	0	2	4	13	0	0	2D Cangemi	0	2	2	9	0	0	2D Cangemi	0	1	3	9	0	0
2E Cangemi	0	2	4	8	0	0	2E Cangemi	0	2	4	8	0	0	2E Cangemi	5	2	5	7	0	0

2A-Salome	0	4	3	4	4	0	2A-Salome	0	4	3	4	4	0	2A-Salome	0	5	5	5	0	0
2B-Salome	0	2	2	4	8	0	2B-Salome	0	2	1	6	7	0	2B-Salome	0	1	9	6	0	0
2C-Salome	0	1	4	3	7	0	2C-Salome	0	1	2	3	9	0	2C-Salome	0	1	7	7	0	0



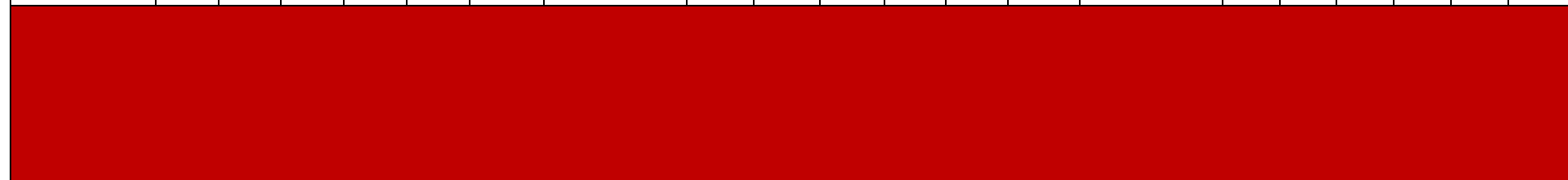
I QUADRIMESTRE a.s. 2017/18

	ITALIANO							MATEMATICA							INGLESE					
3A -Cangemi	0	3	10	6	2	0	3A-Cangemi	0	3	4	11	3	0	3A-Cangemi	0	4	8	6	3	0
3B- Cangemi	0	3	5	8	5	0	3B- Cangemi	0	3	5	8	5	0	3B- Cangemi	0	2	6	7	6	0
3C- Cangemi	0	3	3	8	3	0	3C- Cangemi	3	7	7	0	0	0	3C- Cangemi	0	4	5	6	2	0
3D- Cangemi	0	0	5	17	4	0	3D-Cangemi	0	0	6	18	2	0	3D-Cangemi	0	1	9	14	2	0
3E- Cangemi	0	2	8	4	2	0	3E- Cangemi	0	4	5	7	0	0	3E- Cangemi	0	4	4	7	1	0
3 A-Salome	0	0	1	10	7	0	3 A-Salome	0	0	0	8	10	0	3 A-Salome	0	2	10	6	0	0
3B -Salome	0	2	4	3	6	0	3B -Salome	5	2	2	3	7	0	3B -Salome	0	1	3	3	8	0
3 C -Salome	0	2	4	3	6	0	3 C -Salome	0	1	3	3	8	0	3 C -Salome	0	2	3	3	7	0



I QUADRIMESTRE a.s. 2017/18

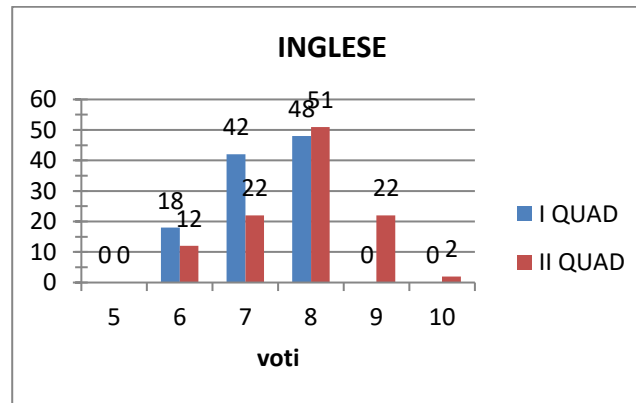
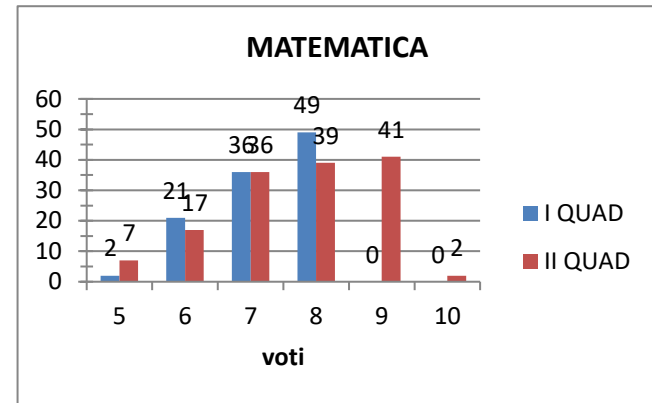
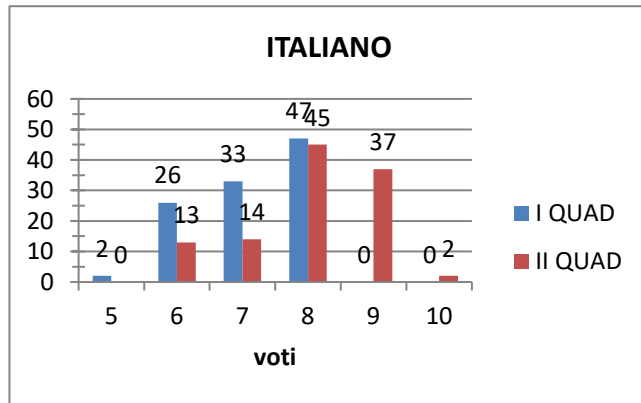
	ITALIANO							MATEMATICA							INGLESE					
4A -Cangemi	0	3	2	7	9	0	4A-Cangemi	0	3	3	1	14	0	4A-Cangemi	0	2	4	5	10	0
4B -Cangemi	0	1	10	8	6	0	4B -Cangemi	0	1	9	8	7	0	4B -Cangemi	0	1	9	7	8	0
4C -Cangemi	0	3	10	10	4	0	4C -Cangemi	0	3	11	12	1	0	4C -Cangemi	0	4	14	9	0	0
4D -Cangemi	0	4	4	6	0	0	4D-Cangemi	0	5	3	6	0	0	4D -Cangemi	0	13	1	0	0	0
4E -Cangemi	0	6	7	1	0	0	4E -Cangemi	0	7	7	0	0	0	4E -Cangemi	0	8	3	3	0	0
4 A -Salome	0	3	2	7	9	0	4 A -Salome	0	3	3	1	14	0	4 A -Salome	0	2	4	5	10	0
4 B -Salome	0	3	7	7	4	10	4 B -Salome	0	3	5	6	7	1	4 B -Salome	0	3	5	6	7	1



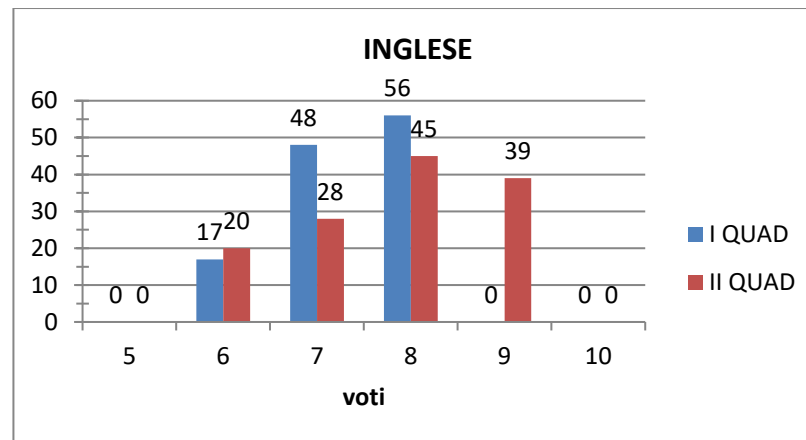
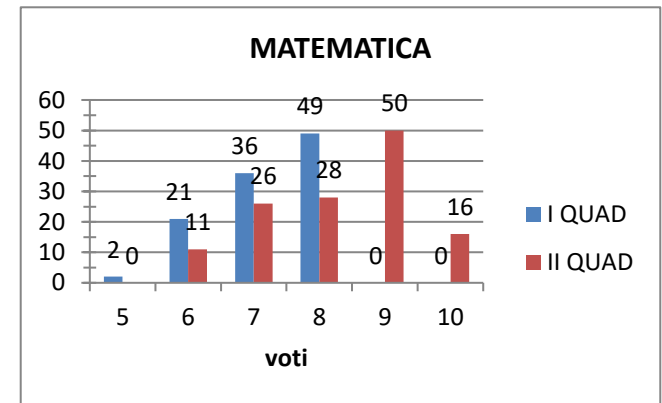
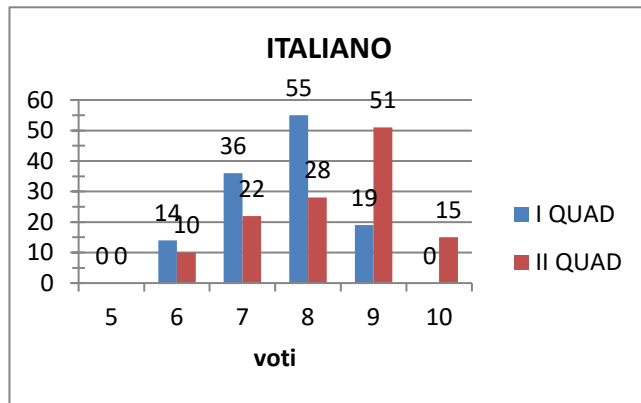
I QUADRIMESTRE a.s. 2017/18

	ITALIANO							MATEMATICA							INGLESE					
5 A-Cangemi	0	1	5	10	6	0	5A-Cangemi	0	1	6	4	11	0	5A-Cangemi	0	4	12	1	5	0
5B- Cangemi	0	2	7	8	5	0	5B- Cangemi	0	2	10	5	5	0	5B- Cangemi	0	5	9	5	3	0

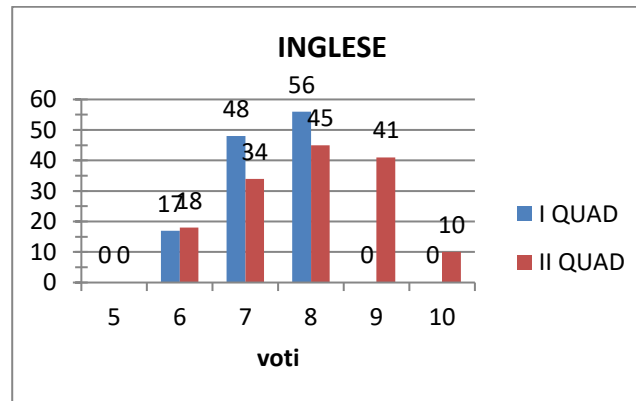
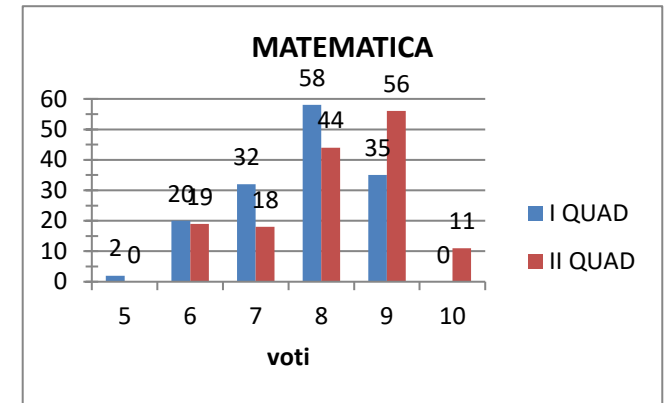
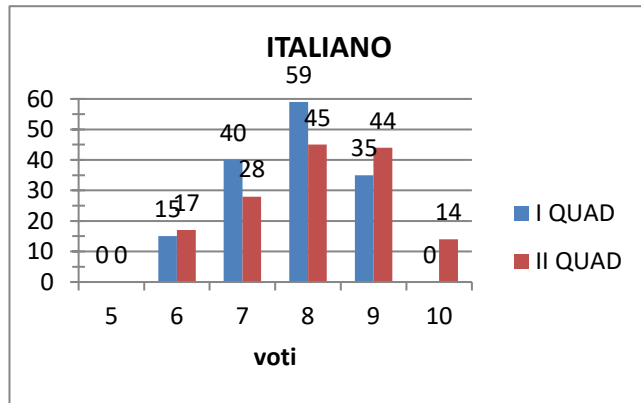
GRAFICI CLASSI PRIME



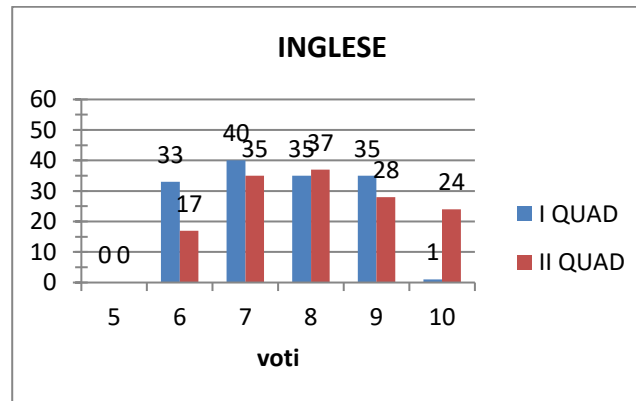
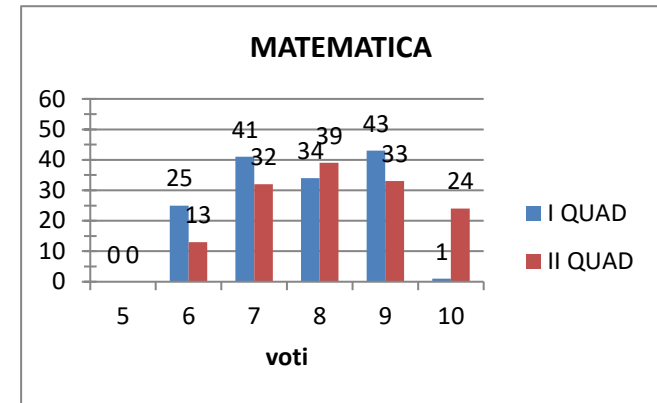
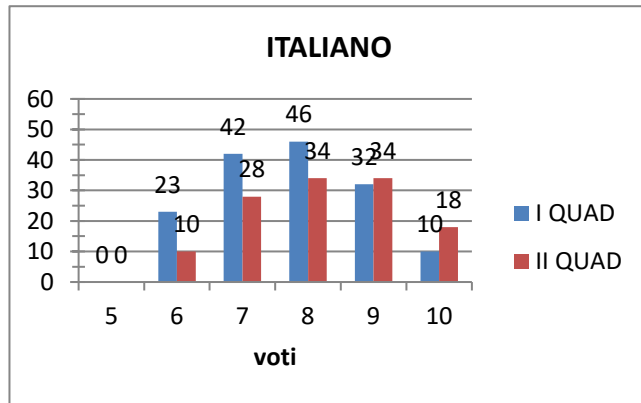
GRAFICI CLASSI SECONDE



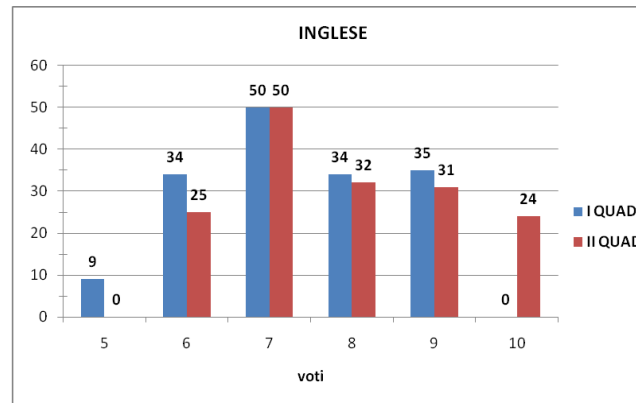
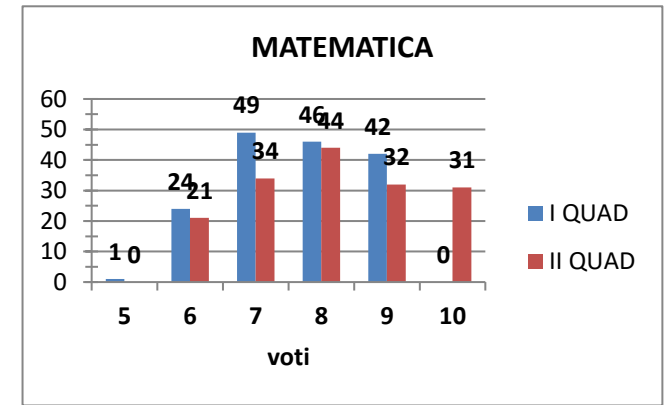
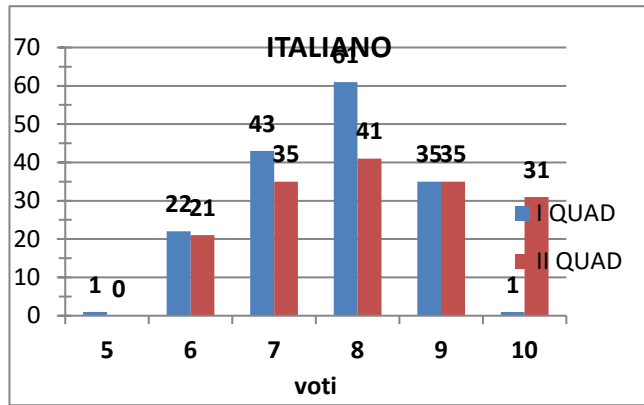
GRAFICI CLASSI TERZE



GRAFICI CLASSI QUARTE



GRAFICI CLASSI QUINTE



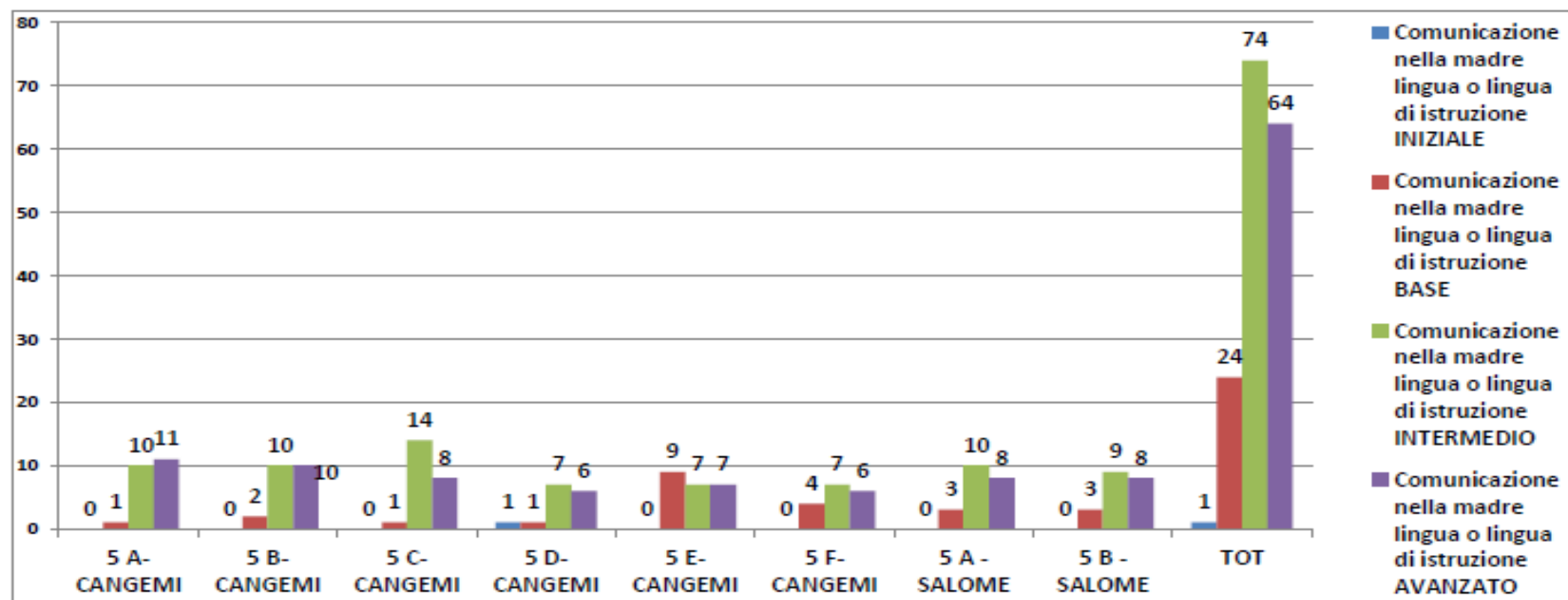
Monitoraggio livelli di competenze in uscita a.s. 2017-2018

CLASSI QUINTE

LIVELLI DI COMPETENZA CERTIFICATI

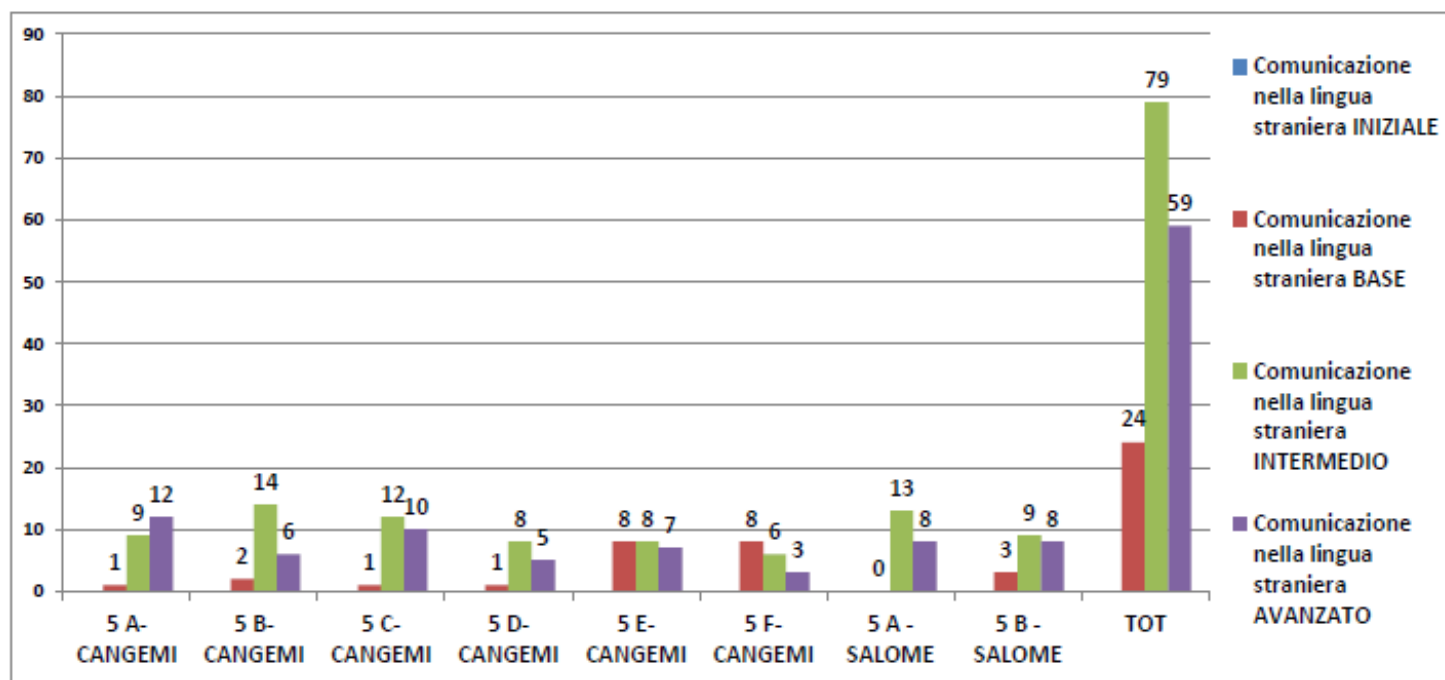
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE INIZIALE

LIVELLO INIZIALE:	1
LIVELLO BASE:	24
LIVELLO INTERMEDIO:	74
LIVELLO AVANZATO:	64



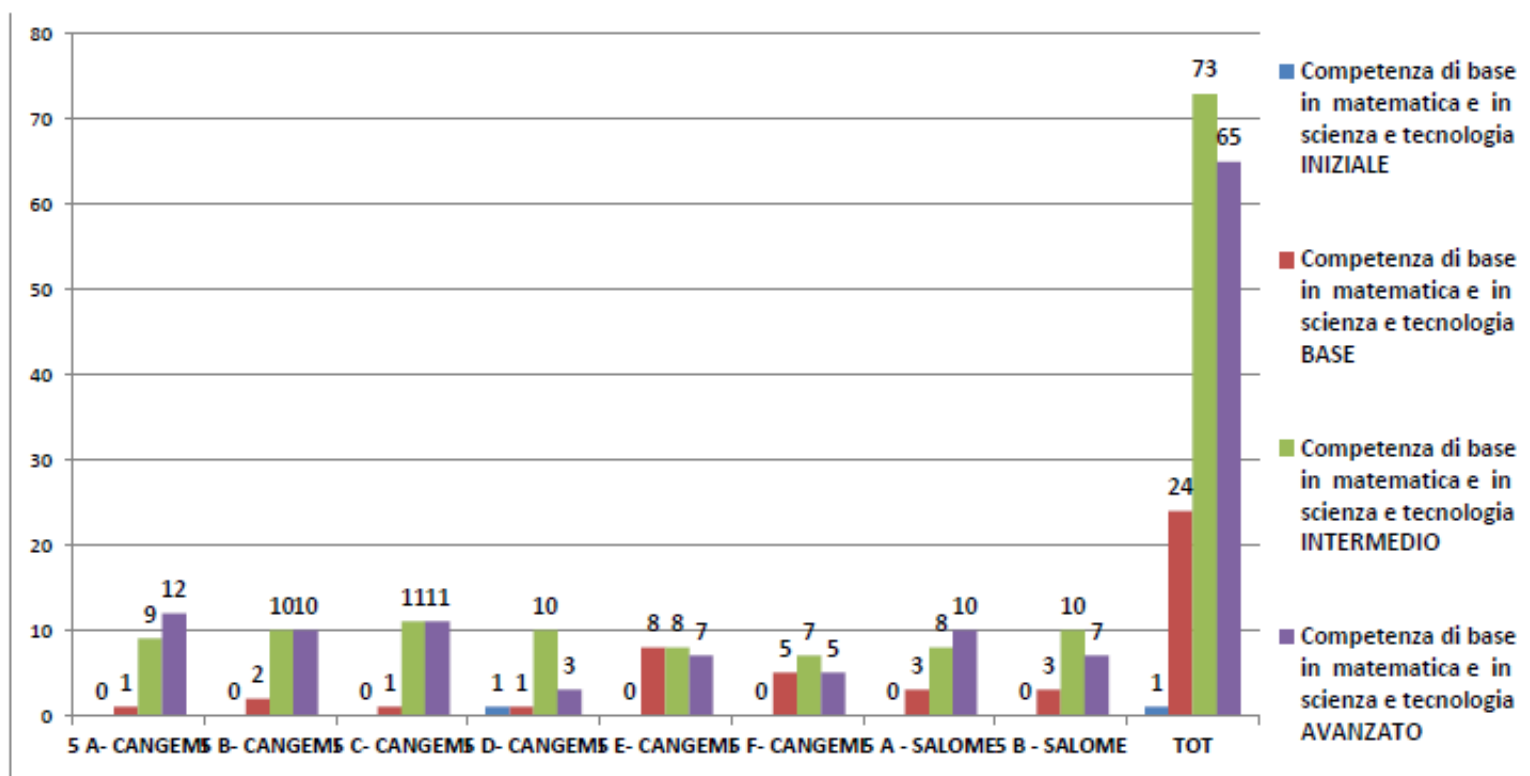
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA

LIVELLO INIZIALE:	0
LIVELLO BASE:	24
LIVELLO INTERMEDIO:	79
LIVELLO AVANZATO:	59



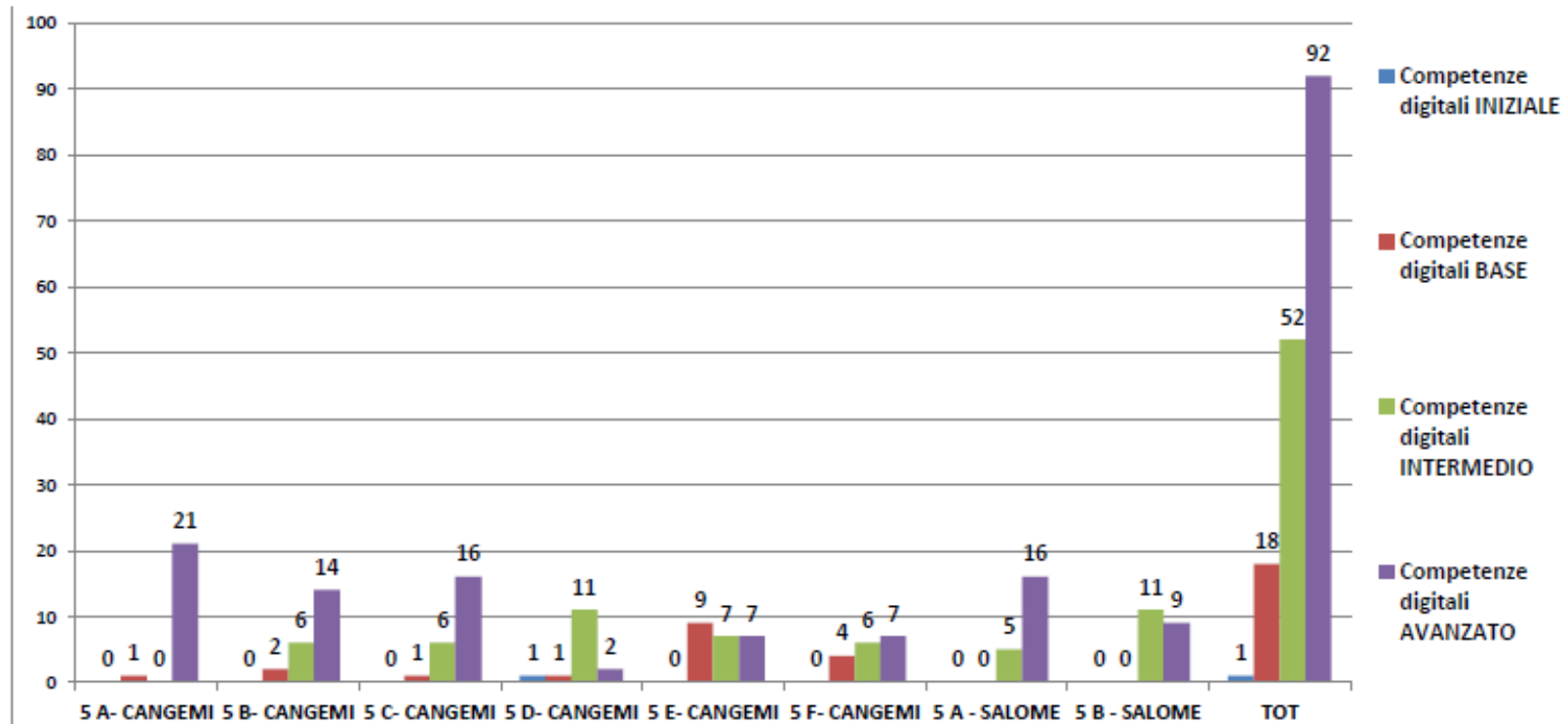
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA E IN SCIENZE E TECNOLOGIA

LIVELLO INIZIALE: 1
 LIVELLO BASE: 24
 LIVELLO INTERMEDIO: 73
 LIVELLO AVANZATO: 65



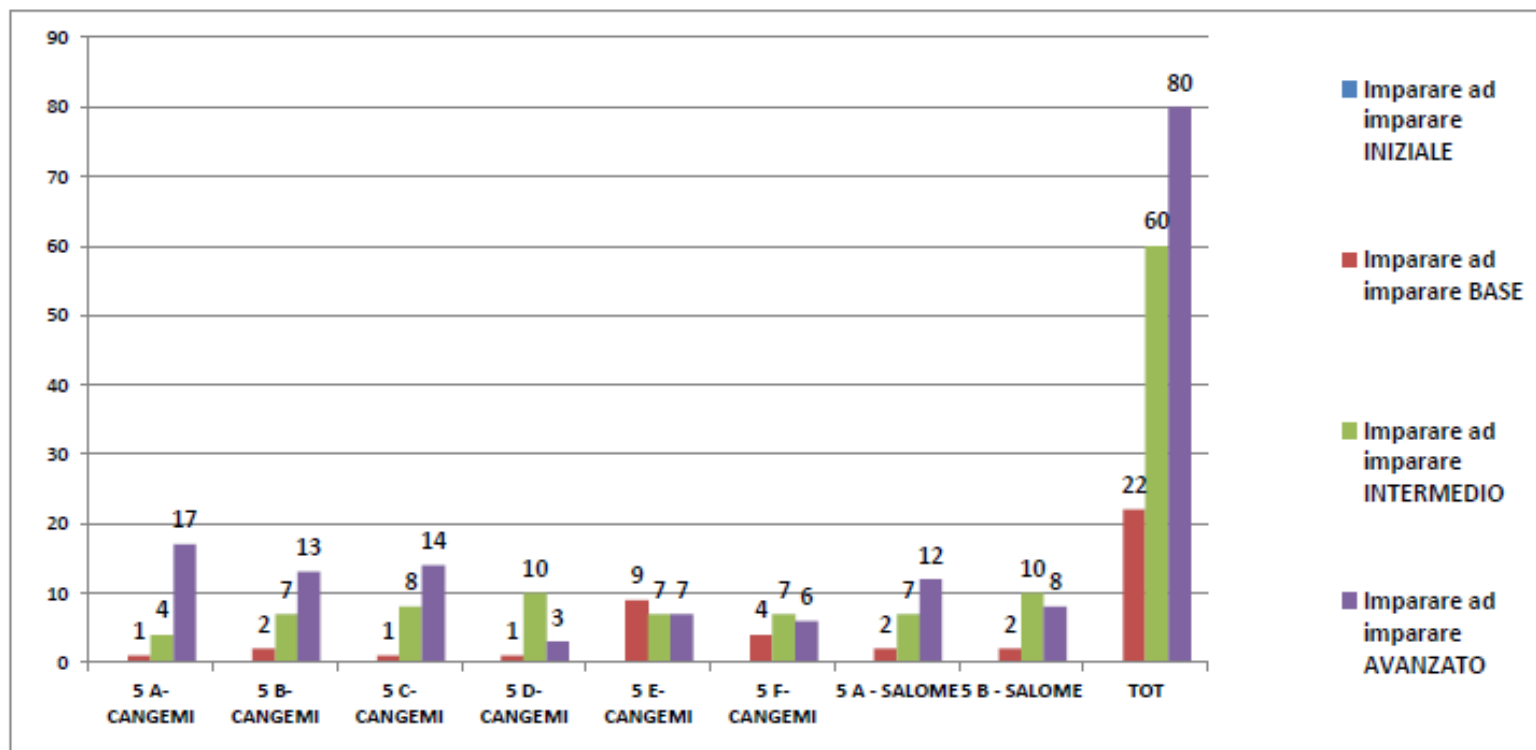
Competenze digitali

LIVELLO INIZIALE: 1
LIVELLO BASE: 18
LIVELLO INTERMEDIO: 52
LIVELLO AVANZATO: 92



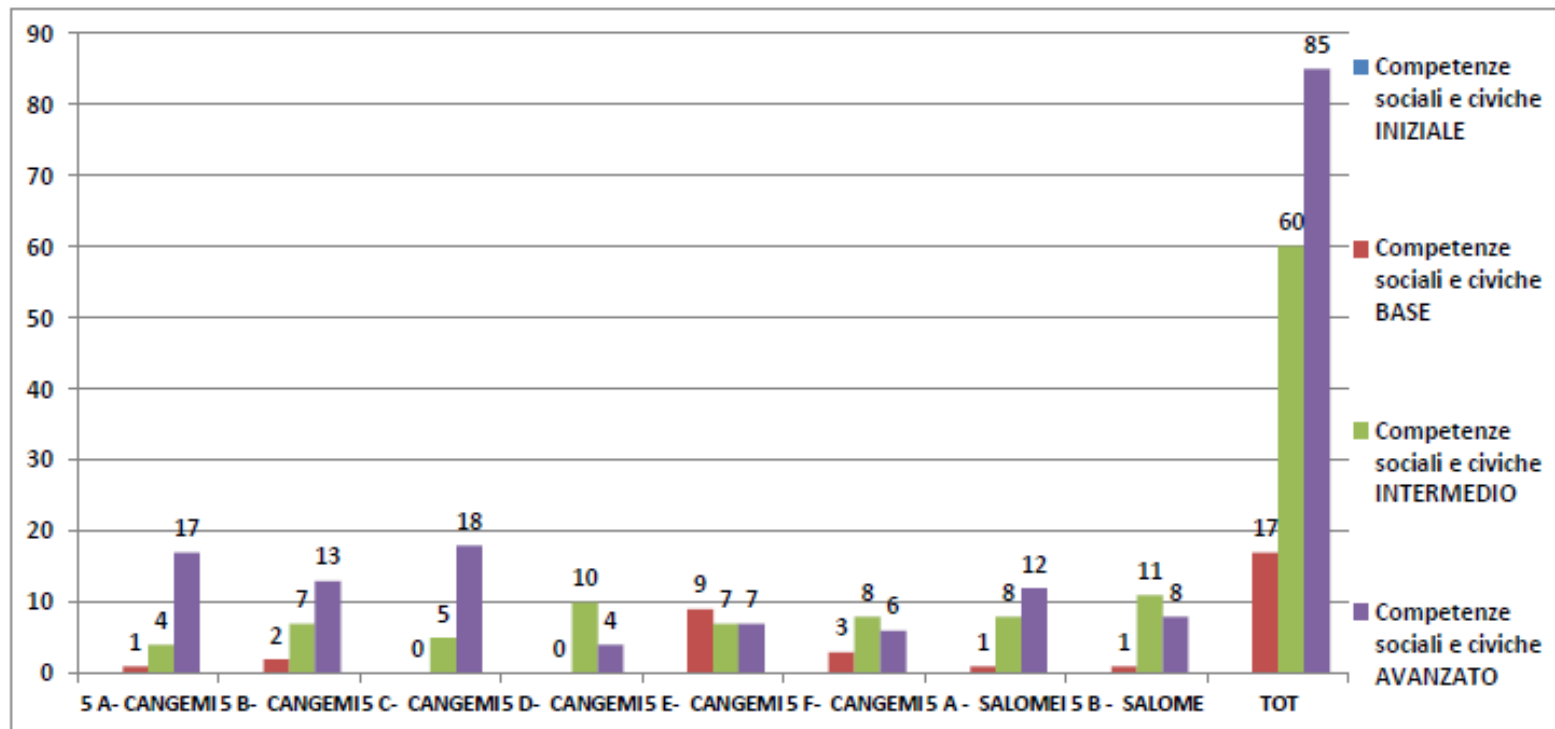
Imparare ad imparare

LIVELLO INIZIALE: 0
LIVELLO BASE: 22
LIVELLO INTERMEDIO: 60
LIVELLO AVANZATO: 80



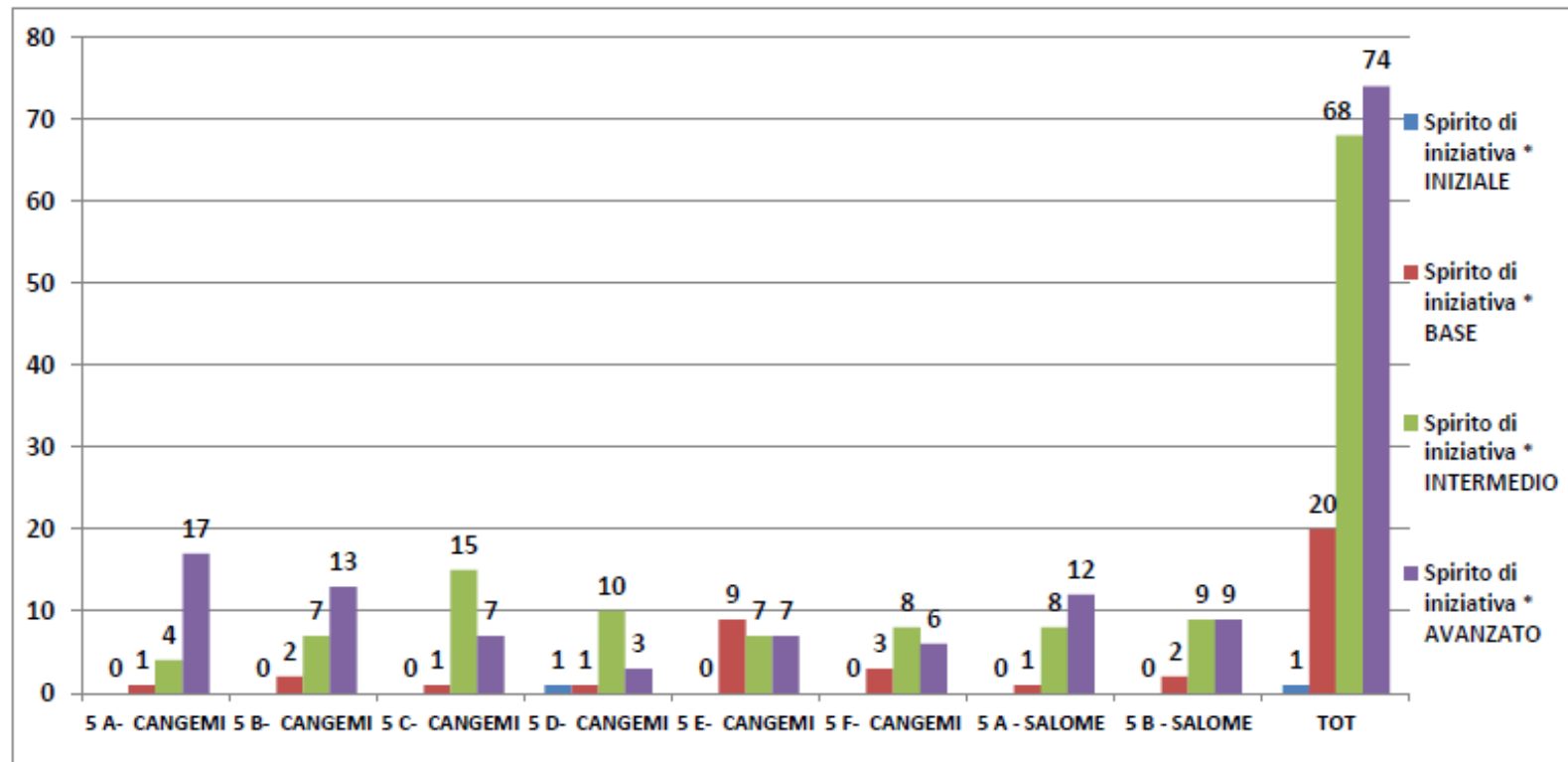
Competenze sociali e civiche

LIVELLO INIZIALE: 0
 LIVELLO BASE: 17
 LIVELLO INTERMEDIO: 60
 LIVELLO AVANZATO: 85



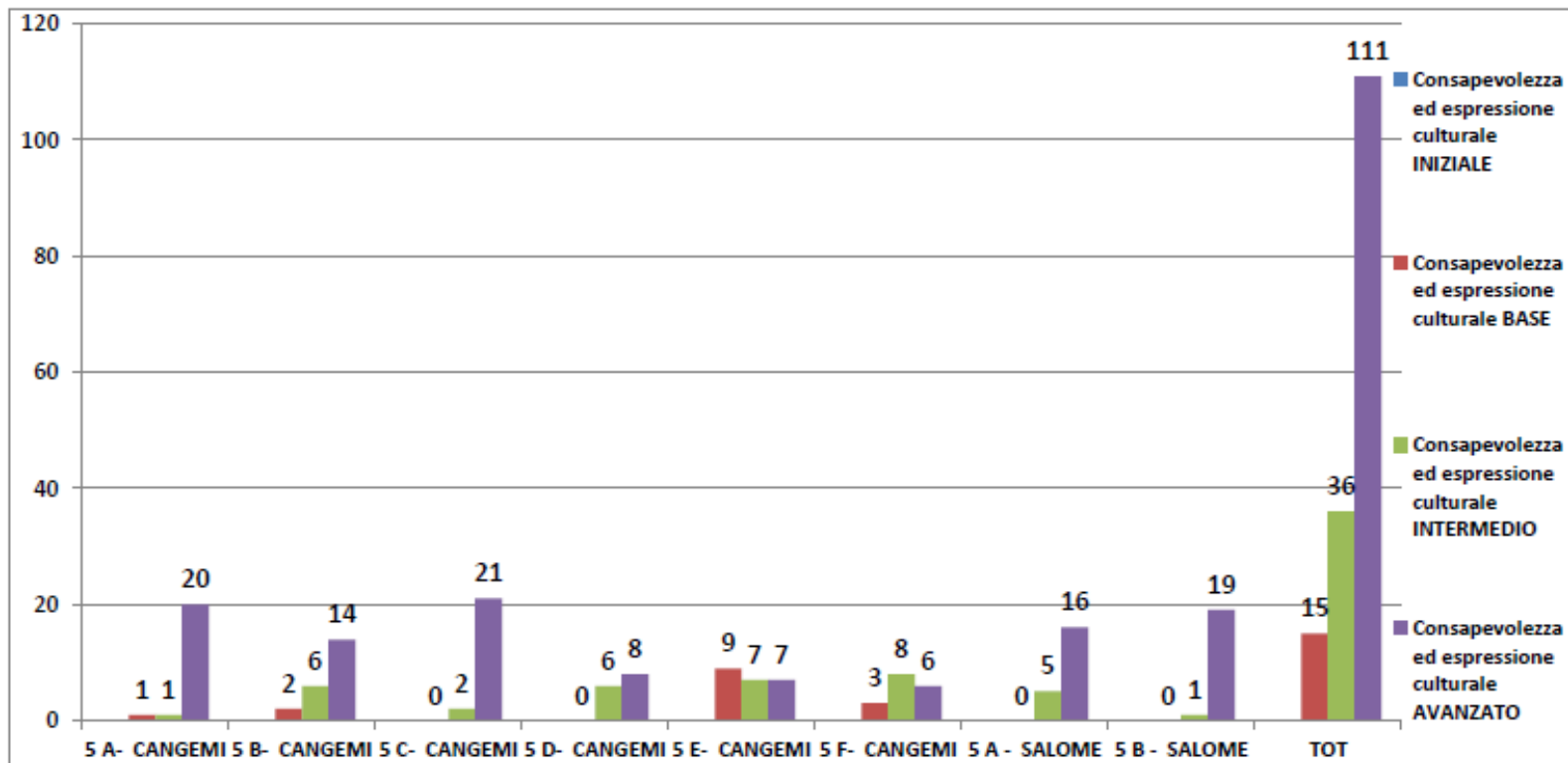
Spirito di iniziativa *

LIVELLO INIZIALE:	1
LIVELLO BASE:	20
LIVELLO INTERMEDIO:	68
LIVELLO AVANZATO:	74



Consapevolezza ed espressione

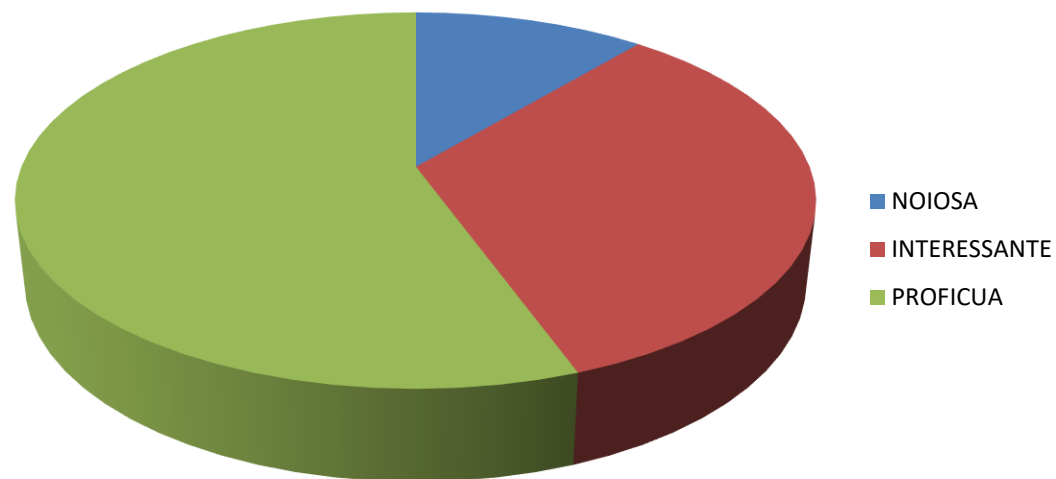
LIVELLO INIZIALE: 0
 LIVELLO BASE: 15
 LIVELLO INTERMEDIO: 36
 LIVELLO AVANZATO: 111



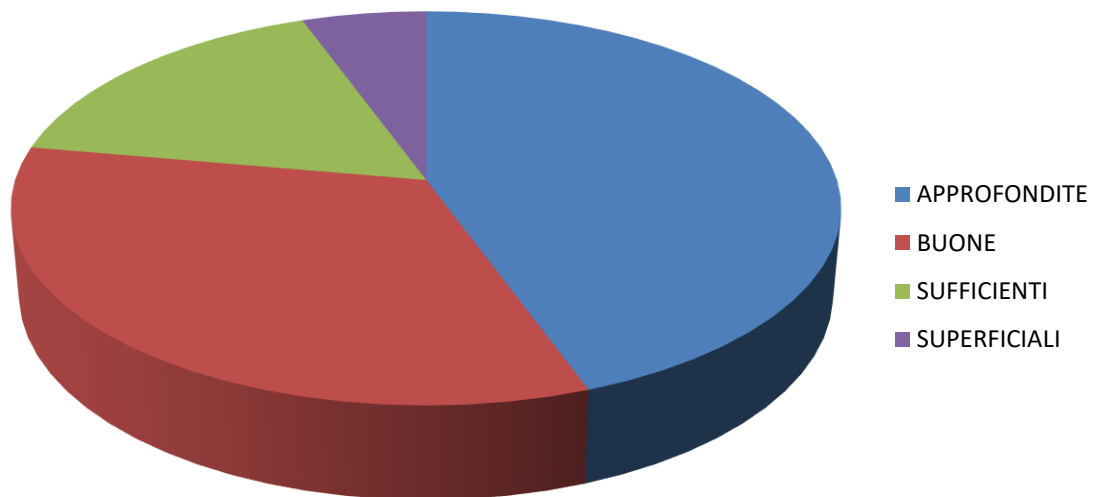
QUESTIONARIO ALUNNI

GRADIMENTO PROGETTI SCOLASTICI

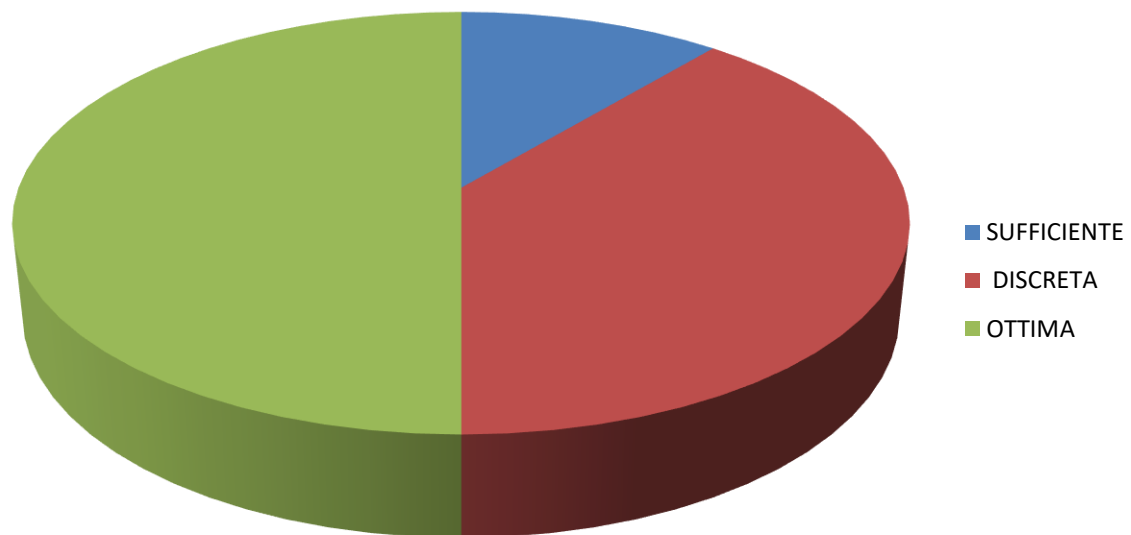
La tua partecipazione al progetto si è rivelata:



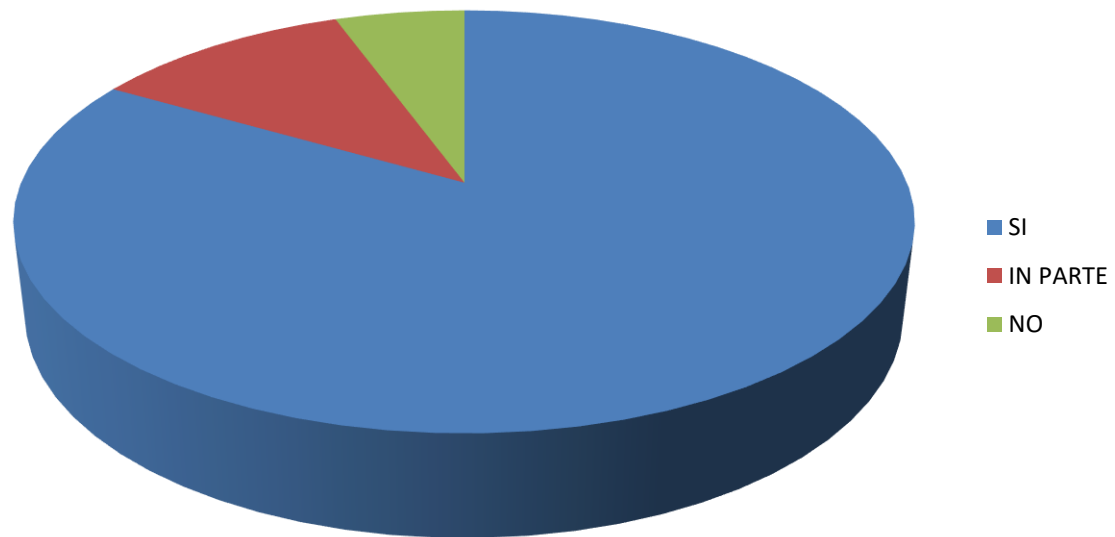
Le conoscenze e/o le abilità acquisite sono state:



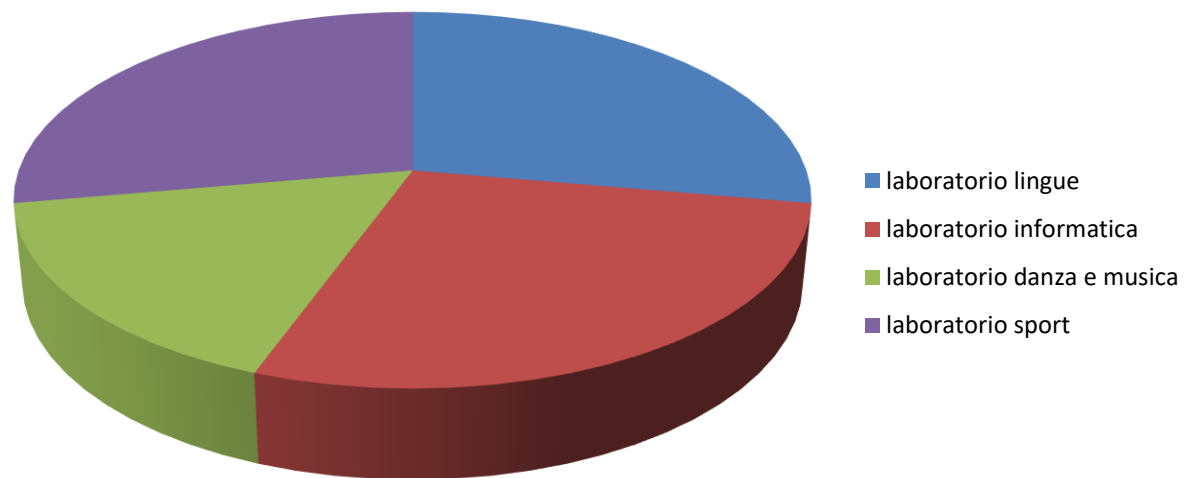
L'organizzazione del progetto è stata:



**Le aspettative che avevi all'inizio del progetto
sono state soddisfatte?**



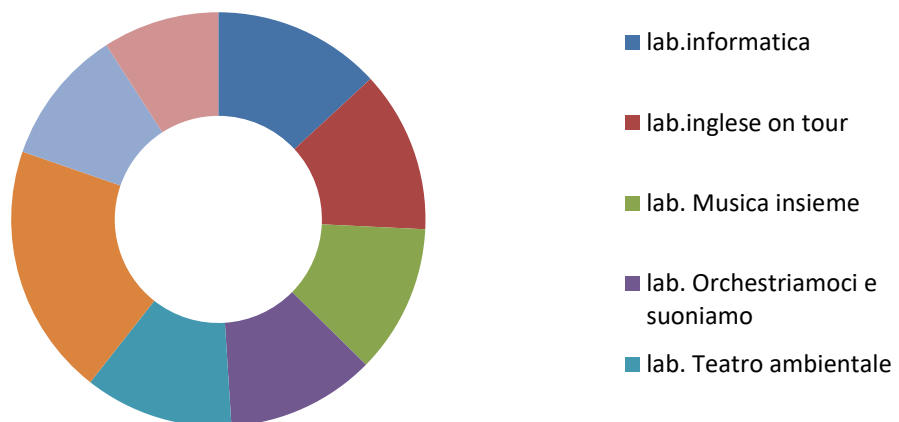
**PUOI SUGGERIRE UNA INIZIATIVA PROGETTUALE
ALLA QUALE TI PIACEREBBE PARTECIPARE
NELL'A.S. 2017/2018**

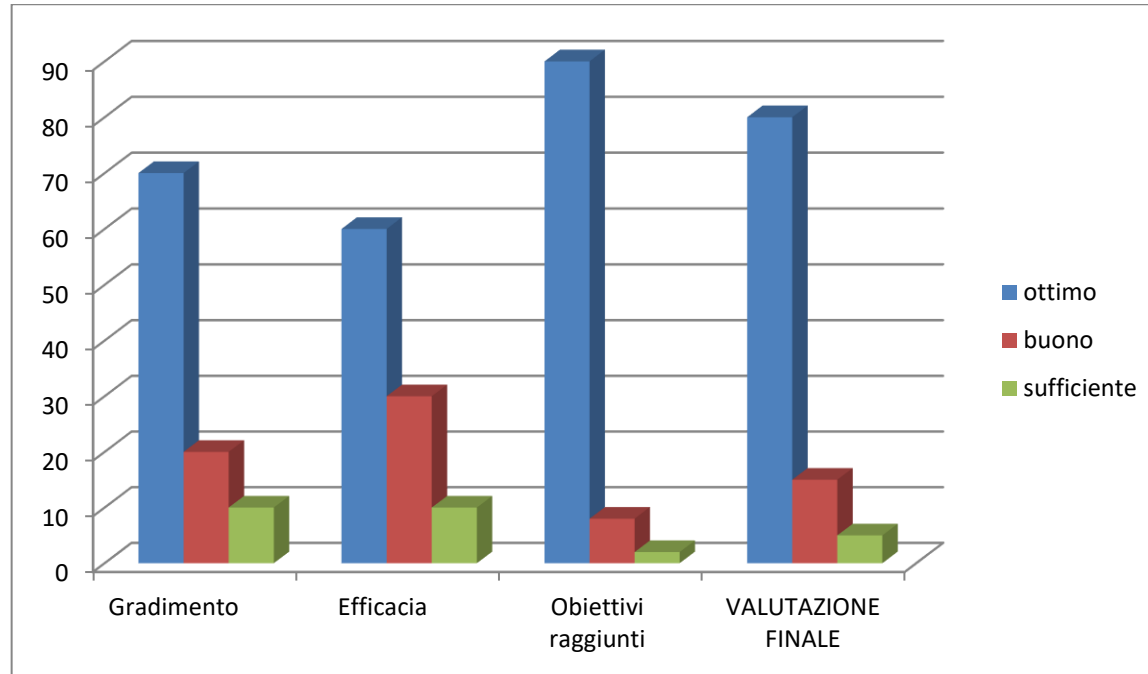


QUESTIONARIO DOCENTI E TUTOR

Valutazione esiti finali

Numero totale alunni partecipanti 219



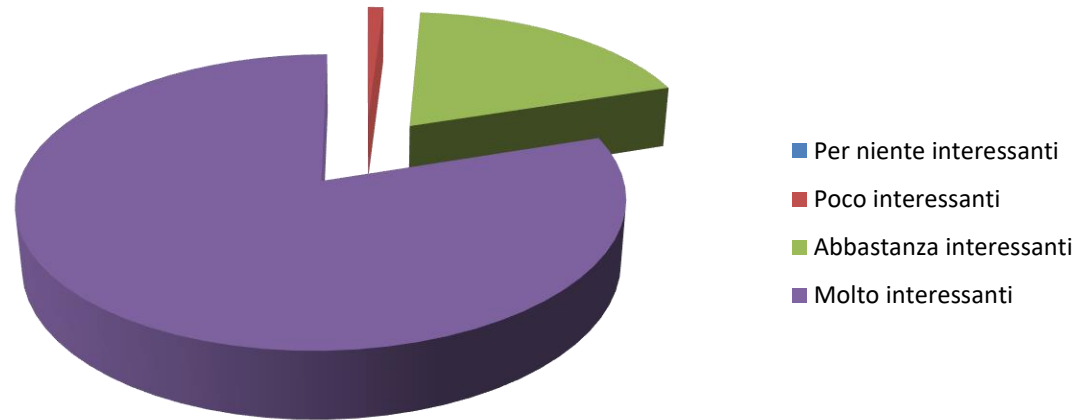


Alla domanda posta alla fine del questionario:

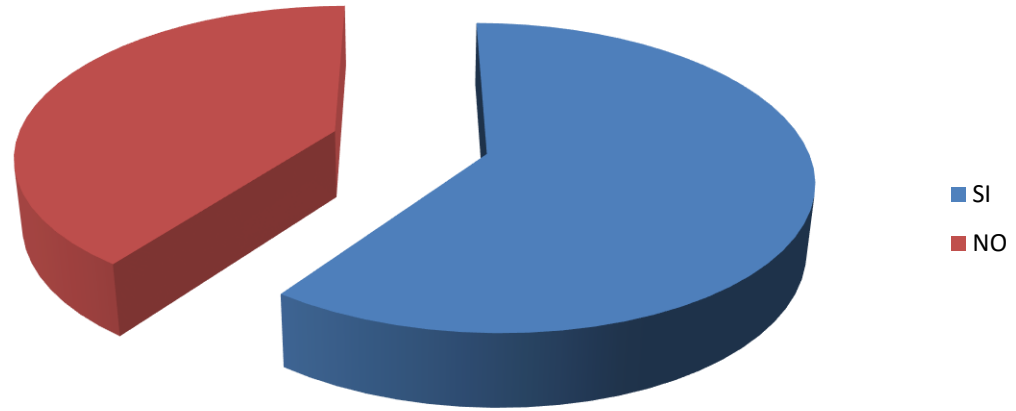
“Nel caso si intenda ripresentare il progetto nel prossimo a.s. quali miglioramenti si ritiene opportuno apportare?” la maggior parte dei soggetti coinvolti ha richiesto una migliore tempistica nell’organizzazione degli incontri e maggiore numero di ore.

QUESTIONARIO GENITORI GRADIMENTO PROGETTI SCOLASTICI

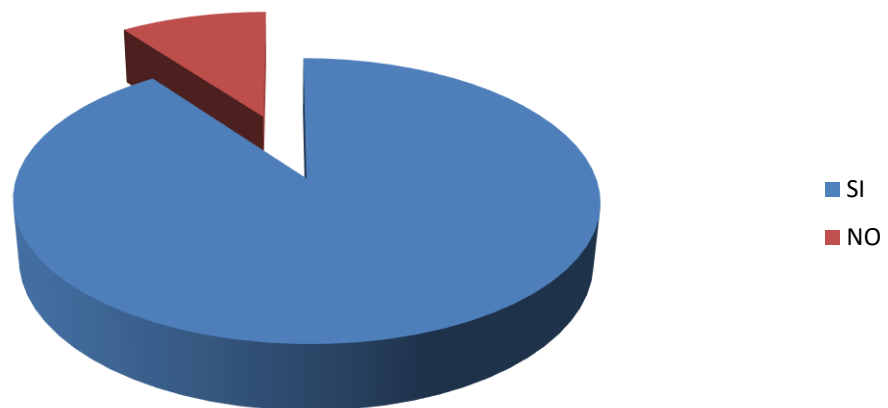
Come valutate le proposte progettuali
attuare?



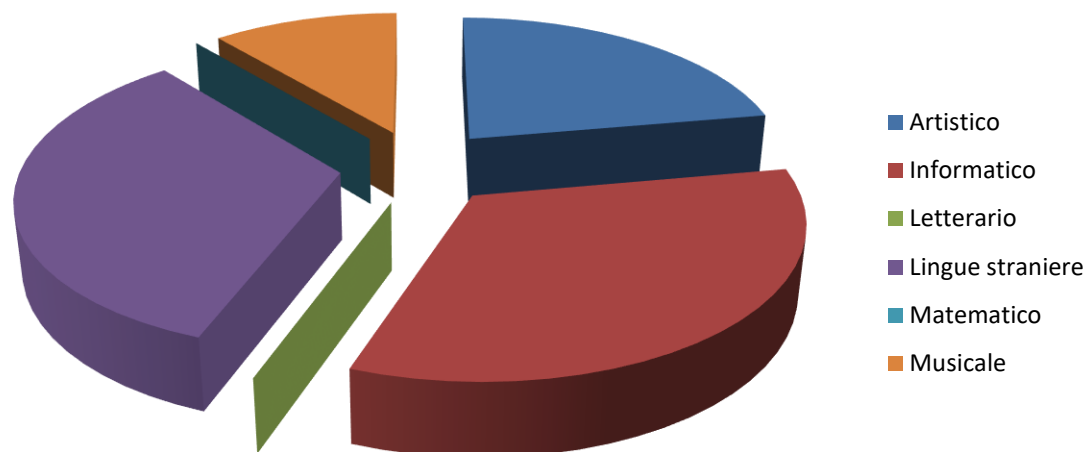
Ritenete che il tempo dedicato al progetto sia stato adeguato?



**Ritenete che l'attività sia stata utile per
approfondire le conoscenze e le abilità dello
studente?**



Quale ambito vorreste che fosse approfondito in futuro con un progetto?



CONCLUSIONI

Tutti i percorsi formativi sono stati graditi dagli alunni, poiché hanno svolto attività didattiche innovative, non utilizzate usualmente in classe sperimentando, dunque, nuove modalità di apprendimento. La partecipazione ai corsi è stata, infatti, pienamente soddisfacente. Sia i docenti tutor che i docenti esperti si ritengono soddisfatti dei risultati ottenuti; ogni singolo progetto ha costituito una grande opportunità per gli alunni che hanno sviluppato ed acquisito nuove conoscenze e nuove strategie di apprendimento. Le nuove modalità di lavoro, l'uso del "Cooperative Learning", la didattica laboratoriale e/o multimediale, la proposta di nuovi contenuti, diversi rispetto a quelli solitamente loro proposti, hanno certamente favorito il pieno coinvolgimento dei discenti nel progetto POR. A conclusione di ogni progetto, sia il docente esperto che il docente tutor hanno presentato una Relazione finale dalla quale sono emersi i dati principali relativi all'andamento del proprio corso, ai

contenuti ed alle attività svolte e alle metodologie utilizzate. Ogni corso si è concluso con una manifestazione finale esplicitiva del percorso effettuato. Gli alunni si dichiarano disposti a ripetere l'esperienza. I tutor scolastici hanno espresso pieno apprezzamento sugli aspetti organizzativo – gestionali. Da quanto fin qui emerso si evince quanto segue:

I Punti di Forza risultano essere:

- La chiarezza dei docenti nella gestione dell'intervento;
- La frequenza pressoché costante in tutti i moduli, segno evidente dell'interesse manifestato dai corsisti;
- La disponibilità dei docenti all'ascolto dei bisogni degli alunni;
- Il clima di lavoro sereno e collaborativo;
- La didattica laboratoriale gradita agli alunni;
- Il nuovo modo di fare scuola con attività didattiche e metodologie diverse dalla routine scolastica.

I Punti di Debolezza risultano essere:

- I corsisti hanno potuto partecipare ad un solo percorso formativo per evitare stanchezza ed assenze;
- Qualche difficoltà nel conciliare lo studio curriculare con la frequenza del corso prescelto.

Referente per la Valutazione
Prof.ssa Raffaella Nives Amato